

## VERBALE ASSEMBLEA CONSULTA FAMIGLIA Martedì 1 ottobre 2024

Si è riunita presso Palazzo Barbieri, l'Assemblea della Consulta Comunale della Famiglia. Risultano presenti le seguenti **17 Associazioni**: Anteas, Associazione Alzheimer Italia – Associazione Aquilia, AFI, Consultorio Verona Sud, AGESC, AIAF, Associazione Famiglie Numerose, Camera Minorile, Centro Accoglienza Minori, Centro Diocesano Aiuto Vita (con delega), Centro Italiano Femminile, Comitato Genitori Ottavio Caccia, Consultorio Familiare Verona Nord, Anemia Diamond Blackfan, Famiglie per la Famiglia, Federazione Italiana Scuole Materne.

Partecipano all'Assemblea: il Sindaco di Verona Damiano Tommasi, l'Assessora ai Servizi Sociali Luisa Ceni, l'Assessora all'Istruzione Elisa La Paglia, le Consigliere Comunali Carla Padovani e Chiara Stella.

Per l'ULSS 9 è presente il dottor Zoccante.

L'Assemblea risulta legalmente valida.

Il Presidente propone di indicare come segretario di Assemblea il sig. Piero Dalle Vedove, che accetta.

Odg.:

### 1. RELAZIONE SULLO STATO ATTUALE DELLA COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Presidente introducendo l'Assemblea, ringraziando tutti i presenti e in modo particolare gli Amministratori, evidenzia come allo stato attuale sembra esista una difficoltà di rapporti/collaborazione con l'Amministrazione.

Cita, ad esempio, la mancanza di un referente con il quale interloquire, la carenza di informazioni sulle iniziative del Comune in favore della famiglia e soprattutto lo stato di attuazione del progetto finalizzato alla piena attuazione della partecipazione all'iniziativa "Comuni Amici della Famiglia".

Prende la parola il Sindaco di Verona Tommasi il quale conferma che è in corso una ricognizione sulle iniziative e i servizi che il Comune di Verona ha messo e sta mettendo in atto che interessano la famiglia, come la scontistica sull'abbonamento sui bus per famiglie con più di tre figli.

Per quanto riguarda il Progetto "Comune Amico" della Famiglia è in corso una interlocuzione con la Provincia di Trento per arrivare a definire la progettualità e valutare le varie opportunità. Come esempio di collaborazione e di attenzione, cita il progetto "Città Sane", delegato alla Consigliera Comunale Anna Maria Molino, e "La città amica dei bambini" in collaborazione con l'Unicef.

Prende atto e concorda con il fatto che in questi primi due anni di amministrazione c'è stata una carenza di comunicazione con la Consulta.

Per tale motivo, informa che è in corso una revisione più ampia dell'attribuzione delle deleghe ai vari Assessori e ad alcuni Consiglieri, revisione che comporterà, molto probabilmente, anche la delega alla famiglia.

Le Assessori Ceni e La Paglia, come le Consiglieri Padovani e Stella, intervengono per sottolineare alcuni aspetti dell'intervento del Sindaco, rimarcando questo impegno e questa attenzione, pur tra difficoltà pratiche di collegamento tra Assessorati e mancanza di personale per agevolare la comunicazione.

L'Ass. La Paglia ricorda l'appuntamento per illustrare le iniziative dei Patti Firmati e Asili nido.

Diversi rappresentanti delle Associazioni prendendo la parola sottolineano alcuni aspetti cruciali di cui si occupano, come:

- l'importanza dell'educazione fin dall'adolescenza
- il coinvolgimento della famiglia, con formazione dei genitori
- il rischio di emulazione degli atti violenti
- l'attenzione al territorio
- l'educazione all'affettività e alla sessualità nelle scuole
- il rapporto con i media e i social da parte dei giovani
- la positività del coinvolgimento dei giovani in alcune attività sociali (es. volontariato nella Croce Verde, cura del verde)
- l'alternanza scuola lavoro.

## 2. ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI NELL'ANNO. POSSIBILE STRATEGIA COMUNE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA

Ass. Fam. per le Famiglie: ricorda il successo del Convegno su minori autori di reati, segno di sensibilità diffusa sul tema. La Ass. effettua incontri nelle scuole sul bullismo, educando al rispetto, alla considerazione di sé. Il 25 ottobre ci sarà un Convegno in Gran Guardia e Vescovado su violenza e minori. Casa di Debora ha accolto molti giovani sanzionati a scuola per un percorso riabilitativo.

Aiaf ricorda l'attività del Telefono Rosa che oltre all'ascolto e aiuto fa anche formazione; l'argomento violenza è molto attuale, purtroppo, e il Convegno di Famiglia per le Famiglie, è molto importante a questo proposito; serve maggior attenzione nelle scuole.

Il CIF rimarca quanto fondamentale sia l'educazione e i comportamenti dei genitori e il loro influsso sui figli.

Ass. Alzheimer fa notare quanta emulazione suscitino i social, anche nei contenuti negativi, violenti.

Ass. Aquilia ritiene fondamentale far conoscere le attività delle Associazioni, per dar modo di essere individuate e contattate sul territorio, per un aiuto immediato o per indirizzare le persone.

Il Presidente auspica si possa fare un canale informativo verso la città, che descriva quanto viene fatto dal volontariato, spesso in sordina, anche nella speranza di suscitare interesse nei giovani.

ANFN ha organizzato di recente un incontro sull'uso e abuso del telefono, che ha avuto molto consenso; spesso i genitori sono smarriti, non sanno come gestire queste situazioni, hanno bisogno di essere consigliati.

I giovani che vengono coinvolti in situazioni di disagio sono sempre soddisfatti, contenti di aver fatto qualcosa di buono e utile. L'Amministrazione può e deve fare la sua parte, ma gli adulti con l'esempio sono insostituibili.

Consultorio VR Nord condivide questa situazione, spesso i genitori sono spaesati, in difficoltà, di fronte alla spettacolarizzazione di delitti, mentre l'attività del volontariato viene quasi sempre taciuta.

Fam. per le Famiglie fa notare come spesso arrivino ragazzi su invito di amici che hanno goduto dell'esperienza a Casa di Debora, il passa parola è molto efficace.

Fism afferma che il bambino ha bisogno di una buona immagine di sé, e questo comincia dall'età infantile; è necessario promuovere la bellezza di stare insieme.

Il Centro Aiuto Vita promuove la sensibilità verso la vita nascente tramite insegnanti sensibili, i quali sono fonte di riflessione tra i giovani.

### 3. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE

IL Presidente incoraggia l'Amministrazione a comunicare, perché vengano divulgate le iniziative che essa prende.

AIAF sottolinea la necessità di un coordinamento e della presenza di una persona che faccia da centro comunicativo.

ANFN chiede quando sarà nominato.

Il Sindaco risponde che verso fine mese ci sarà la nomina, non esclusa inoltre una ridefinizione della delega all'Assessorato alla Famiglia. Problemi crescenti di 'nuove famiglie' e criticità collegate col mondo della scuola. Altro tema importante la violenza tra le mura domestiche, egli invita la Consulta ad una riflessione su questo, e sul malessere diffuso all'interno della famiglia.

ANFN afferma che ci sono Associazioni che se ne occupano direttamente, sarebbe opportuno ed interessante sentirle.

### 4. RINNOVO CARICHE CONSULTA

Il Presidente ricorda che a dicembre scade il mandato biennale dell'attuale Consiglio Direttivo e del Presidente, rimandando alla prossima Assemblea l'elezione, invitando le Associazioni a candidarsi.



CONSULTA  
COMUNALE  
della Famiglia



Comune  
di Verona

## 5. SITUAZIONI DI DEGRADO URBANO

Alla presenza dell'Assessore Benini, intervenuto all'Assemblea, alcune Associazioni fanno notare come esistano anche in pieno centro (es. Arsenale), situazioni difficili di frequentazioni problematiche, che mettono in difficoltà le famiglie con figli piccoli. Oltre a ciò la situazione dello stato del manto stradale è pessima in molte zone. L'Assessore risponde che è in atto una grande opera di riasfaltatura, casi critici vanno segnalati alla Polizia Municipale.

Il Sindaco in chiusura propone un incontro tra Consulta e dirigenza Amia.

L'Assessora Ceni consiglia la presenza della Consulta per la Famiglia – o qualche rappresentante – in seno alla Consulta per la Disabilità, per comunanza di tematiche.

Al termine dell'Assemblea il dr. Zoccante sottolinea l'importanza della collaborazione con le Associazioni del Terzo settore; in modo particolare sottolinea l'importanza di intercettare in fin dalle prime fasi i disturbi dell'apprendimento.

Il Presidente ringrazia i presenti e prende atto dello spirito collaborativo manifestato dall'Amministrazione e sottolinea la piena volontà collaborativa della Consulta.

Il Segretario di Assemblea  
Piero Dalle Vedove

*Piero Dalle Vedove*

Il Presidente Consulta  
Giovanni Facchinetti

*Giovanni Facchinetti*